Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLAMONTE
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

REGOLAMENTO

PER L'ORGANIZZAZIONE DEI

VIAGGI D'ISTRUZIONE, DELLE VISITE GUIDATE E

DELLE USCITE DIDATTICHE

(*Il Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 28/09/2022 e deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 13/10/2022*)

REV 1_Aprile_a.s. 24-25 Il Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 14/05/2025

REV 2 Settembre a.s.25-26 Collegio Docenti del 25/09/2025 e Consiglio d'Istituto del 02/10/2025



Sommario

Art. 1 Campo di applicazione/destinatari 4
Art. 2 Finalità 4
Art. 3 Tipologia 4
Art. 4 Limiti geografici
Art. 5 Limiti quantitativi
Art. 6 Adesione
Art. 7 Programmazione
Art. 8 Organi competenti
Art. 9 Adempimenti e obblighi dei genitori/tutori
Art. 10 Limiti di spesa e modalità di pagamento
Art. 11 Predisposizione e raccolta autorizzazioni
Art. 12 Accompagnatori
Art. 13 Spese accompagnatori
Art. 14 Regole di comportamento degli alunni in uscita/viaggio
Art. 15 Restrizioni
Art. 16 Piano sostituzioni
Art. 17 Copertura assicurativa

all. 1_prospetto con scadenze e compiti 11

Art. 1 Campo di applicazione/destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art. 2 Finalità

Le iniziative di cui all'art. 3 sono finalizzate all'integrazione culturale e hanno lo scopo di offrire esperienze socializzanti e personali, promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio limitrofo, di Regioni confinanti con il Piemonte, del territorio italiano in generale, e favorire la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, o a concorsi, alla visita a mostre, località di interesse storico artistico, alle visite a parchi o riserve naturali. Tutte le proposte verranno considerate come momenti iniziali o conclusivi di progetti in cui siano trattate e sviluppate problematiche di vario genere, in relazione ai contenuti della programmazione didattica.

Art. 3 Tipologia

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono attività che collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano ed europeo nei suoi molteplici aspetti, naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali. Si svolgono in un periodo superiore a una giornata e comprendono uno o due pernottamenti.

VISITE D'ISTRUZIONE: le visite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune in cui si trova il plesso e dei comuni territorialmente contigui. Consistono nella visita di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, o nella partecipazione ad eventi teatrali o cinematografici, saloni o fiere, conferenze o seminari, implicano inoltre la partecipazione a progetti deliberati dal Collegio dei docenti. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: a piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune in cui si trova il plesso. Esse implicano la partecipazione a progetti deliberati dal Collegio dei docenti e a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre…), oppure visite ad aziende, laboratori, biblioteche, scuole, edifici e strutture pubbliche.

USCITE DIDATTICHE relative a progetti: vengono gestite con la stessa procedura delle "uscite didattiche sul territorio", ma organizzate dal referente progetto con l'aiuto dei docenti che partecipano al progetto.

VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE: sono viaggi finalizzati a permettere agli allievi nuove esperienze di vita condivise, attraverso la proposta di attività sportive. Vi rientrano sia quelle volte alla conoscenza di specialità sportive, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, le manifestazioni di gare sportive, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Non è prevista alcuna limitazione sul numero e sulle abilità dei partecipanti.

SPOSTAMENTI TECNICI: quegli spostamenti che vengono attuati, con mezzi di trasporto di linea o a noleggio, per recarsi in strutture pubbliche, anche fuori Comune, per effettuare attività didattiche quali partecipazioni a concorsi, esibizioni teatrali e musicali, gare sportive, partecipazioni a spettacoli e manifestazioni.

Art. 4 Limiti geografici

Per quanto attiene alle destinazioni delle uscite, si seguiranno queste indicazioni:
SCUOLA DELL'INFANZIA: di norma sono consentite visite nella provincia di Torino, ma non si escludono sconfinamenti in vicine località delle province limitrofe; tali iniziative, comunque, devono essere programmate secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA: gli itinerari delle classi prime e seconde devono avvenire preferibilmente nell'ambito della provincia di Torino, con possibilità di sconfinare in località prossime situate nelle province limitrofe. Per le classi terze, quarte e quinte, gli spostamenti avverranno preferibilmente all'interno del territorio della regione Piemonte, ma non si escludono sconfinamenti in regioni vicine.

SCUOLA SECONDARIA: le destinazioni delle uscite didattiche e dei brevi viaggi di istruzione delle classi prime e seconde si troveranno, di consueto, all'interno del territorio della regione Piemonte e delle regioni vicine; per quanto attiene ai viaggi di istruzione con pernottamenti rivolti alle classi terze, essi potranno avvenire in regioni più distanti o in territorio europeo, purché la durata del viaggio risulti compatibile con l'età e le esigenze degli alunni.

Art. 5 Limiti quantitativi

Si indicano i seguenti limiti quantitativi:

- **Scuola dell'infanzia**:

Per le sezioni di scuola dell'infanzia possono essere consentiti un numero di visite non superiore a 2.

Le uscite didattiche sul territorio comunale possono essere illimitate.

Gli spostamenti tecnici con scuolabus comunale gratuito sono da limitare a quelli consentiti dall'Ente. Altri spostamenti tecnici possono essere previsti per eventuali singole progettualità (es. progetti di continuità tra gradi scolastici, bandi, concorsi ecc.)

- **Scuola primaria**:

classi	VIAGGIO D'ISTRUZIONE (comprendono 1 o 2 pernottamenti)	VISITE D'ISTRUZIONE (entro e oltre l'orario scolastico fuori dal proprio Comune)	USCITE DIDATTICHE (entro l'orario scolastico nell'ambito del Comune in cui si trova il plesso)	SPOSTAMENTI TECNICI (uscite anche fuori Comune, per effettuare attività didattiche legate a singole progettualità es. concorsi, teatro, eventi sportivi…)
1	—----------	3 uscite	illimitate	in base alle singole progettualità
2	—----------	3 uscite	illimitate	in base alle singole progettualità
3	—----------	3 uscite	illimitate	in base alle singole progettualità
4	1 viaggio con pernottamento - classi 4^ e 5^	3 uscite	illimitate	in base alle singole progettualità
5	1 viaggio con pernottamento - classi 4^ e 5^	3 uscite	illimitate	in base alle singole progettualità

- **Scuola secondaria**: 2 uscite di una giornata intera e una di mezza giornata per le classi prime, 1 uscita di due giorni, 1 di un giorno e una di mezza giornata per le classi seconde, 1 uscita di tre giorni e 1 di un giorno e una di mezza giornata per le classi terze, in alternativa alla gite di più giorni è possibile scegliere l'equivalente di 1 giorno. Tra queste attività possono essere previste anche delle uscite serali, che abbiano

il fine di assistere a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, o di visitare osservatori astronomici.

classi	VIAGGIO D'ISTRUZIONE (comprendono 1 o 2 pernottamenti)	VISITE D'ISTRUZIONE (entro e oltre l'orario scolastico fuori dal proprio Comune)	USCITE DIDATTICHE (entro l'orario scolastico nell'ambito del Comune in cui si trova il plesso)	SPOSTAMENTI TECNICI (uscite anche fuori Comune, per effettuare attività didattiche legate a singole progettualità es. concorsi, teatro, eventi sportivi…)
1^	—----------	2 visite d'istruzione di una giornata e una di mezza giornata	illimitate	in base alle disponibilità di mezzi di trasporto Comunali e alle singole progettualità
2^	1 viaggio d'istruzione con pernottamento (1 notte)	1 visita d'istruzione di una giornata e una di mezza giornata	illimitate	in base alle disponibilità di mezzi di trasporto Comunali e alle singole progettualità
3^	1 viaggio d'istruzione con pernottamento (2 notti)	1 visita d'istruzione di una giornate una di mezza giornata	illimitate	in base alle disponibilità di mezzi di trasporto Comunali e alle singole progettualità

Per le scuole primaria e secondaria potrebbero essere organizzate altre uscite didattiche previste da progetti (spostamenti tecnici) approvati dal Collegio docenti: tali uscite non verranno computate nei limiti quantitativi sopra esposti.

Art. 6 Adesione

L'effettuazione delle iniziative descritte all'art. 3 è subordinata all'adesione di almeno **due terzi** degli alunni di ciascuna classe/sezione partecipante

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti rispetto alla proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche e la non partecipazione dev'essere un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.
Pertanto, sono tenuti a giustificare la loro assenza, sia gli alunni che, pur avendo aderito, sono stati impossibilitati a prendervi parte, sia coloro che, malgrado non abbiano scelto di essere coinvolti nell'uscita, non si sono recati a scuola.
La scuola s'impegna a garantire il servizio scolastico per gli alunni che non partecipino alle iniziative di cui all'art. 3, quando possibile, con l'inserimento degli stessi in classi parallele o viciniori per età.

Nell'organizzazione e nell'attuazione di tali uscite, **non può essere compiuta nessuna discriminazione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni socio-economiche dei partecipanti, né tantomeno a causa delle loro particolari condizioni psicofisiche**. Queste specificità non devono in alcun modo impedire la partecipazione degli alunni, nella misura in cui le uscite devono costituire un momento di inclusione per tutti come si evince dalla nota ministeriale n. 645/02, che le definisce "un'opportunità fondamentale per l'attuazione del processo di integrazione scolastica".
L'adesione degli studenti e delle famiglie alle singole proposte deve rimanere del tutto libera e volontaria: pertanto non sono ammesse pressioni finalizzate ad orientarne la scelta.

Art. 7 Programmazione

Le iniziative descritte nell'art. 3 devono essere inserite nella programmazione di ciascuna classe/sezione/intersezione.

Programmazione delle uscite didattiche

Negli incontri dei Dipartimenti e dei Consigli di Interclasse/ Classe di ciascun plesso del mese di gennaio/febbraio, verranno discussi gli obiettivi formativi che si intende perseguire attraverso le uscite didattiche dell'anno successivo ed eventualmente condivise alcune proposte; prendendo in considerazione queste indicazioni, la Commissione uscite didattiche elabora, entro il mese di Marzo (dell'a.s.precedente) alcune proposte di itinerario per classi parallele.
Nei Consigli di Classe/Intersezione/Sezione di aprile/maggio si formulano le eventuali proposte di visite guidate/uscite didattiche che si vorrebbero attuare entro il primo quadrimestre del successivo anno scolastico.
Entro l'ultimo collegio docenti la commissione gite elaborerà un piano gite per il primo quadrimestre da approvare nell'ultimo Collegio Docenti dell'anno scolastico (fine Giugno).

Integrazione del piano Gite

Verrà elaborata entro fine Ottobre dell'anno in corso.
Nel mese di Settembre/prima metà di Ottobre nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe di ciascun plesso verranno discusse eventuali integrazioni relative alle uscite da programmare nel secondo quadrimestre e che verrà approvato nel Collegio docenti di Ottobre e poi nel Consiglio d'Istituto.
A fine Ottobre inizio Novembre verrà somministrato il sondaggio di adesione (tramite modulo google o in formato cartaceo) presentando all'attenzione delle famiglie una ipotesi di spesa, con la richiesta di confermare la partecipazione dell'alunno alle uscite proposte e di indicarne l'adesione, che sarà vincolante, contestualmente verrà chiesto il versamento di un acconto tramite PagoPA.

Nel caso l'adesione ai viaggi di istruzione non raggiungesse la quota minima dei ⅔ degli alunni per problemi economici delle famiglie, si prevederà in fase di programmazione una visita guidata alternativa per consentire una maggiore partecipazione.

Plessi dei Comuni dell'Unione montana "Valle sacra"
L'Unione montana "Valle sacra" mette a disposizione gratuitamente lo scuolabus per gli alunni delle scuole situate nei comuni appartenenti all'unione stessa. Considerato il numero esiguo dei bambini, l'offerta è concretamente attuabile per i plessi del comune di Colleretto C.vo e per il plesso di Spineto. Pertanto, nella scelta degli itinerari si terrà conto di questa opportunità pianificando le uscite con l'Amministrazione comunale di Colleretto C.vo e nei limiti quantitativi si potrà aggiungere 1 uscita didattica.

Poiché, tuttavia, nel corso dell'anno scolastico possono presentarsi nuove opportunità di particolare interesse educativo, il Dirigente può approvare queste uscite non previste, dopo averne valutato la fattibilità e la congruenza rispetto ai limiti quantitativi indicati dal presente regolamento.
Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- in periodi di alta stagione turistica;
- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate a educazione ambientale, partecipazione a concorsi e/o manifestazioni

eventuali deroghe per visite guidate oltre il termine suddetto devono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

Per le scuole dell'infanzia e primaria, andranno evitate, altresì, uscite nelle ore notturne; per la scuola secondaria potranno essere eventualmente organizzate delle uscite serali.

Art. 8 Organi competenti

Il Dirigente Scolastico
controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (in particolare per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento.
Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite".
Autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio, visite d'istruzione e viaggi d'istruzione.

Per consentire agli organi deliberanti di procedere all'esame e all'approvazione delle uscite didattiche, le proposte di tutte le classi di ciascun ordine di scuola saranno riepilogate in un prospetto generale annuale (PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE) che dovrà contenere per ciascuna uscita le seguenti informazioni:

- le classi coinvolte
- il tipo di viaggio/uscita
- la destinazione
- la data proposta
- il mezzo di trasporto
- i nominativi dei docenti accompagnatori e dei loro supplenti.

Le finalità del viaggio/uscita, il docente/ l'equipe/ il Consiglio di classe proponente (in caso di uscite previste nell'ambito di un progetto, il referente) e le firme degli accompagnatori saranno reperibili sui moduli di richiesta consegnati in segreteria, che verranno allegati al prospetto generale.

Le tipologie di cui all'art. 2, eccetto le uscite sul territorio senza oneri da parte delle famiglie, necessitano, nell'ordine, della deliberazione del:

Consiglio di Intersezione / Interclasse/ Classe:

- sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative, individua l'itinerario e il programma di viaggio e sceglie il periodo di effettuazione dell'uscita (tali attività sono coordinate dalla Commissione uscite didattiche)
- individua i docenti accompagnatori ed i rispettivi supplenti, che offrono la loro disponibilità consapevoli che, qualora gli accompagnatori siano impossibilitati a partecipare a causa di un impedimento improvviso, saranno tenuti a sostituirli.

Collegio dei Docenti

- elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- approva il Piano delle Uscite dopo averne verificato la coerenza con il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Consiglio d'Istituto:

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Delibera annualmente il "Piano delle Uscite", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento

Altri organi competenti, non deliberanti sono:

DSGA e ufficio di segreteria

Compiti del DSGA e dell'Ufficio di segreteria sono:

- raccolta preventivi e comparazione degli stessi
- predisporre la documentazione per la gara d'appalto finalizzata all'individuazione della ditta alla quale affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno
- predisporre e trasmettere gli avvisi di pagamento alle famiglie contestualmente alla trasmissione alle famiglie del programma dettagliato dell'Uscita/Viaggio (di norma XX giorni prima dell'uscita)
- comunicazione formale alle ditte prescelte del numero esatto degli studenti partecipanti e degli accompagnatori
- predisporre il buono d'ordine, la scheda economica
- eventuale comunicazione alla polizia stradale tutti i dati della gita (compreso il recapito del docente responsabile) se richiesto nel modulo "richiesta uscita didattica/viaggio istruzione"
- effettuare il pagamento all'operatore economico
- controllare i pagamenti

Alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno

Il personale di segreteria, riceve dai membri della commissione uscite didattiche i moduli di richiesta delle uscite, e successivamente consegnerà agli accompagnatori:

- nomina ed elenco dei nominativi degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- targa del mezzo di trasporto, nome dell'autista e recapiti telefonici di emergenza (per i viaggi con pullman privato)

- i modelli per la denuncia di infortunio
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni
- il materiale di primo soccorso
- i dati relativi all'operatore economico e della targa del mezzo (per i viaggi di più giorni)

Docente membro della Commissione Uscite didattiche
- predispone il Piano annuale delle Uscite didattiche
- provvede all'organizzazione materiale e al coordinamento dell'uscita.

Per ogni uscita didattica, visita d'istruzione o viaggio di istruzione è responsabile dei seguenti aspetti organizzativi e didattici:
- elabora il modulo per il sondaggio di adesione
- compila il modulo "richiesta uscita didattica/viaggio istruzione" avendo cura di indicare correttamente il numero di alunni, disabili, accompagnatori, riserve e loro nominativi e le richieste particolari es. eventuale richiesta controllo polizia stradale
- calcola la quota pro capite dopo aver ricevuto l'esito del sondaggio
- Per Infanzia/secondaria predisposizione di un adeguato programma/itinerario che verrà inviato alle famiglie tramite comunicato sul Registro Nuvola dalla segreteria almeno 20 giorni dalla data dell'uscita
  per la primaria lo predispone il responsabile uscita;
- consegna delle richieste controllate in segreteria

Tutta la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.

Docente coordinatore di classe/docente referente

Il docente coordinatore del consiglio di classe, coadiuvato dal docente proponente/accompagnatore, avrà cura di
- compilare la tabella "piano uscite didattiche" in ogni sua parte, facendo attenzione a segnalare nella colonna "esigenze particolari" le eventuali necessità (percorsi particolari per disabili, tipologie di assistenza o di trasport , ecc.)
- predisposizione di un adeguato programma/itinerario che verrà inviato alle famiglie tramite comunicato sul Registro Nuvola dalla segreteria almeno 20 giorni dalla data dell'uscita
  per la primaria lo predispone il responsabile uscita;
- accertarsi che tutti i genitori siano stati informati relativamente alla richiesta di compilazione del modulo di adesione/sondaggio
- che eventuali nuovi alunni inseriti in corso d'anno possano eventualmente partecipare all'uscita previa verifica dei posti ancora disponibili tramite la comunicazione della necessità alla commissione uscite didattiche
- raccogliere e consegnare le autorizzazioni dei genitori in segreteria didattica entro 15 gg dalla data dell'uscita

Art. 9 Adempimenti e obblighi dei genitori/tutori

Gli alunni possono partecipare alle uscite solo se autorizzati dai genitori/tutori.

- Una volta ricevute tutte le informazioni utili da parte degli insegnanti, i genitori compilano l'apposito modulo sul diario (per la scuola dell'infanzia il modulo verrà consegnato direttamente ai genitori), indicando se autorizzano o meno il proprio figlio/a a partecipare alla visita didattica o viaggio d'istruzione.
- Si richiede una tempestiva riconsegna del modulo e il pieno rispetto delle scadenze per consentire di confermare rapidamente la gita alla ditta di autotrasporti.
- Con la sottoscrizione del modulo, il genitore che acconsente alla partecipazione si impegna a pagare la quota di saldo perché il costo individuale dell'uscita viene determinato sulla base delle autorizzazioni ricevute. Le ditte di trasporti e i luoghi di visita dovranno essere pagati: non pagare un'attività didattica alla quale ci si è impegnati a partecipare significa scaricarne il costo sulla scuola.
- In caso di rinuncia verranno applicate le penali previste dal contratto stipulato con l'agenzia di viaggio.(art.10)
- Eventuali rimborsi per mancata partecipazione non dovuta a motivi di salute sono vincolati alla disponibilità del fornitore del servizio allo storno dei costi.

.

Per le uscite a piedi sul territorio, degli alunni della scuola primaria e secondaria, è sufficiente compilare ad inizio anno il modulo presente nella prima sezione del diario scolastico; nel caso dei bambini della scuola dell'infanzia, il modulo sarà consegnato dagli insegnanti direttamente ai genitori/tutori. Tale modulo ha validità annuale.

I docenti di classe/coordinatori sono tenuti a controllarne la corretta compilazione del modulo per le uscite sul territorio..

Famiglie

- Partecipano in sede di Consiglio di classe/interclasse/intersezione alle proposte di uscite, tramite i loro rappresentanti regolarmente eletti.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio;
- Sostengono economicamente il costo delle uscite, quando previsto.
- Per ciascuna visita d'istruzione e viaggio d'istruzione i genitori o chi esercita la potestà genitoriale saranno informati e dovranno rilasciare specifica autorizzazione.
- A inizio anno potranno firmare un modulo per acconsentire all'uscita autonoma dell'alunno al termine delle visite d'istruzione (solo scuola secondaria)

Docenti accompagnatori cfr art. 12

Studenti cfr art. 14

Art. 10 Limiti di spesa e modalità di pagamento

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.

La quota a carico delle famiglie dovrà essere versata per mezzo della funzione del registro elettronico associata all'applicativo PagoPA. I docenti non possono raccogliere quote in denaro.

Per tutte le uscite programmate nell'arco di un anno scolastico sarà possibile richiedere alle famiglie di ciascun alunno una spesa massima:

- Scuola Infanzia € 50,00
- Scuola Primaria cl. 1^ 2^ 3^ 4^ € 65,00
- Scuola Primaria cl. 5^ € 80.00
- Scuola Secondaria cl. 1^ € 100.00
- Scuola Secondaria cl. 2^ € 180.00
- Scuola Secondaria cl. 3^ € 250.00

Per le uscite/viaggi di istruzione all'atto dell'adesione (compilazione del modulo di adesione mese di ottobre-novembre) verrà richiesto il versamento di un acconto, che potrà essere restituito solo in caso di annullamento del viaggio o di gravi e documentati motivi. Entro la fine di febbraio verrà comunicato il costo definitivo e le famiglie potranno procedere al versamento del saldo.

Gli importi degli acconti sono stati calcolati in base al prezzo medio delle uscite nei diversi ordini di scuola e sarà richiesto alla famiglia circa il 40 % del tetto massimo previsto per le varie uscite

Il saldo dell'intera quota avverrà a seguito della comunicazione alle famiglie (di norma circa un mese prima della partenza).

Per quanto attiene il rimborso si applicano le condizioni di contratto della normativa vigente e comunque, in caso di successiva rinuncia documentata (per sopravvenuti motivi, seri e documentati,) al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto il rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per tutti i costi che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti, come pullman e guide ed eventuali penalità attribuite dall'agenzia organizzatrice .

L'acconto non potrà essere restituito in caso di rinuncia alla partecipazione all'uscita didattica che avvenga prima del versamento del saldo.

Essendo di norma richiesto, per la partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, un contributo economico, nessun alunno dovrà rimanere escluso per motivi economici. In tal caso si dovrà rivedere la pianificazione per trovare alternative che non discriminino gli alunni e consentano a tutti di partecipare. Per tutti gli aspetti non contemplati nel presente Regolamento si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 11 Predisposizione e raccolta autorizzazioni

- Almeno 20 giorni prima dell'uscita, verrà pubblicato sul registro Nuvola il comunicato relativo alla richiesta del pagamento del saldo, della compilazione del modulo di autorizzazione da parte del genitore e il programma dettagliato dell'uscita
- Almeno 15 giorni prima dell'uscita gli studenti consegneranno al coordinatore di classe/docente referente uscita le autorizzazioni, debitamente firmate da parte dei genitori, che dovranno essere consegnate in segreteria.

- I docenti accompagnatori, nei giorni precedenti l'uscita, riceveranno la lettera d'incarico e gli elenchi degli alunni partecipanti.

Art. 12 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore spetta al docente.
La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al personale: docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici (limitatamente a casi eccezionali: alunni con disabilità grave, bambini della scuola dell'infanzia…) .
Gli accompagnatori degli alunni durante le visite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni, che partecipano alle stesse. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe.
Un analogo criterio sarà adottato anche nel caso di partecipazione degli alunni con disabilità: qualora il docente di sostegno assegnato alla sua classe non accetti l'incarico di accompagnatore, in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità si provvederà ad individuare un altro accompagnatore tra i docenti di sostegno o curricolari dell'istituto.
Non è consentita la partecipazione dei genitori, ad eccezione dei genitori dei ragazzi con disabilità grave, nel caso in cui non si trovasse all'interno della scuola un accompagnatore che possieda le competenze adeguate per assolvere a questo compito.
Ogni docente, di norma, può partecipare a due, o al massimo tre, visite guidate e ad un viaggio di istruzione per anno scolastico per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, tre visite guidate e un viaggio di istruzione per la scuola secondaria. Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Gli accompagnatori sono calcolati sul gruppo che va in uscita e dovranno essere, indicativamente, in un rapporto di:

- uno ogni 10 alunni per la Scuola d'Infanzia
- uno ogni 10 alunni per la Scuola Primaria
- uno ogni 15 alunni per la Scuola Secondaria
- a questo numero, il Consiglio di classe/sezione, valuta se aggiungere un accompagnatore per ogni alunno con disabilità

Tali rapporti numerici non si applicano nel caso di Uscite sul territorio degli alunni della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria, che si svolgono su percorsi noti (ad es. nel caso del Miglio al giorno), e sempre durante le ore di contemporaneità di due docenti.

Il D.S. può autorizzare l'elevazione del numero di accompagnatori, laddove ne sussista l'esigenza. Nell'eventualità che un accompagnatore dovesse assentarsi per il giorno dell'uscita, verrà sostituito dal docente di riserva indicato nel modulo di richiesta del viaggio/uscita.
Nell'eventualità eccezionale in cui anche il supplente fosse all'ultimo momento impossibilitato a partecipare all'uscita, il referente di plesso, in accordo con la segreteria, provvederà alla sostituzione del personale assente per l'uscita didattica.
I docenti accompagnatori, con l'accettazione della lettera di incarico, firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. L'assunzione di responsabilità è sottoscritta ai sensi dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 11.07.80 n.312.
Connesso con lo svolgimento delle uscite, visite e viaggi è il regime delle responsabilità, le quali si riferiscono soprattutto alla cosiddetta *culpa in vigilando*.
Il docente che accompagna gli alunni deve essere consapevole del fatto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti degli alunni medesimi. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto giuridicamente incapace, quale è l'alunno di minore età.
Ogni accompagnatore dovrà portare con sé:

- i modelli per la denuncia di infortunio;
- l'elenco degli alunni presenti;
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola;
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni;
- il materiale di pronto soccorso.

Durante la visita o il viaggio, i docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.
Gli studenti e le loro famiglie devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute ed altre particolari necessità.
Gli studenti devono comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.

Gli **accompagnatori** durante il viaggio devono
- segnalare tempestivamente al DS qualsiasi infortunio occorso agli alunni o ai docenti accompagnatori
- sapere che l'autista deve rispettare il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale.
- prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici né, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada.
- prestare attenzione, seppure in maniera empirica alle caratteristiche costruttive funzionali, ai dispositivi di equipaggiamento, tra cui si usura pneumatici, efficienza dei dispositivi visivi, illuminazione, retrovisori, esistenza di cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi che informano i passeggeri dell'obbligo di utilizzo dei sistemi di ritenuta-cinture.

Per ulteriori e più precise disposizioni si fa riferimento al "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.
- Gli accompagnatori sono in ogni caso soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione di responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del C.C.
- I docenti accompagnatori devono essere informati su eventuali allergie, intolleranze o, più in generale, per ogni aspetto che abbia rilevanza sanitaria.

Art. 13 Spese accompagnatori

Nessun onere relativo alle uscite didattiche può essere a carico della scuola o dei singoli accompagnatori.

Art. 14 Regole di comportamento degli alunni in uscita/viaggio

Ogni alunno partecipante ai Viaggi d'Istruzione deve portare con sé il tesserino sanitario, mentre per tutte le tipologie di uscite didattiche, gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, una tessera di riconoscimento con foto e dati personali, prodotta dagli insegnanti ad inizio ciclo.
Gli studenti nel corso delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di uno più giorni si dovranno attenere a queste norme di comportamento:
- si impegnano a rispettare scrupolosamente
  - tutte le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori, sia prima della partenza sia durante il viaggio e durante il soggiorno nelle località previste.
  - gli ambienti naturali con cui entrano in contatto durante le loro visite, evitando di abbandonarvi rifiuti e di alterarne in alcun modo l'equilibrio
  - gli arredi e gli spazi pubblici e privati (negli alberghi, sui mezzi di trasporto, nei musei, ecc...), nella consapevolezza che ogni danno eventualmente arrecato, tanto in termini giuridici, quanto in termini economici, verrà addebitato ai diretti responsabili, la cui famiglia, pertanto, sarà tenuta al risarcimento
  - sia il gruppo di appartenenza (compagni, docenti, organizzatori), sia le altre persone che incontrano e che partecipano al viaggio (autista del pullman, guide...).
  - a rimanere nel luogo in cui si trova il gruppo cui appartengono e a non abbandonarlo senza il permesso dei docenti accompagnatori.
  - a mantenere un abbigliamento adeguato.
  - a rispettare le regole e gli orari stabiliti dai responsabili dell'organizzazione per la partenza, per le soste, per i pasti, per la sveglia e per il riposo notturno. È vietato uscire dalle proprie stanze durante le ore stabilite per il riposo, fuorché in situazioni di emergenza, da comunicare ai docenti accompagnatori.

Per quanto concerne l'utilizzo del cellulare, si fa riferimento alle norme riportate nel regolamento interno. Sotto la responsabilità dell'insegnante accompagnatore è concesso di comunicare con le famiglie in orari stabiliti; le stesse regole varranno durante gli spostamenti in autobus, a bordo del quale i cellulari rimarranno spenti.
È prevista, altresì, prima del riposo notturno, la consegna di tutti gli apparecchi, che verranno restituiti ai proprietari dai docenti durante la colazione del mattino seguente.

Le famiglie sono pregate di comunicare eventuali allergie o problemi di salute del proprio figlio agli insegnanti accompagnatori per mezzo di un certificato prodotto dal medico curante.

Eventuali comportamenti scorretti verranno comunicati tempestivamente alle famiglie e al Dirigente Scolastico per via telefonica da un insegnante accompagnatore, e relazionati per iscritto al rientro.

Nel caso di infrazioni saranno applicate le norme disciplinari dell'Istituto e, nei casi previsti, saranno investiti di responsabilità gli organi giudiziari competenti.

Art. 15 Restrizioni

Dal momento che le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante del progetto didattico e formativo proposto dalla scuola, l'esclusione da queste attività di uno o più alunni per ragioni disciplinari non è ritenuta auspicabile, se non nei casi in cui il comportamento dell'alunno induca a temere che fuori dal contesto scuola, possa minacciare la sicurezza di sé stessi o degli altri. In tali casi eccezionali, il Consiglio di Classe/Intersezione/Sezione, ascoltato il parere del Dirigente scolastico, può disporre di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione.
Eventuali comportamenti scorretti degli alunni, relazionati per iscritto come indicato all'art. 14, saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe/Intersezione/Sezione per valutare l'opportunità di esonerare gli alunni dalle successive uscite programmate.
I partecipanti saranno chiamati a rispondere dei danni arrecati a cose o a persone, o delle disfunzioni che l'organizzazione dell'iniziativa dovesse subire a causa del loro comportamento individuale e collettivo.

Il Dirigente scolastico può disporre in qualunque momento di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione qualora ravvisi nella documentazione presentata gravi irregolarità, inadempienze o lacune. In tal caso ne dà una sollecita comunicazione al Consiglio di classe, agli allievi e alle famiglie interessate.

Nel caso uno studente non possa partecipare all'iniziativa, a causa di un impedimento improvviso, dovrà tempestivamente informare la scuola. In questo caso l'Istituto si riserva di trattenere, in parte o del tutto, la quota già versata.
Qualora ne sussista necessità è possibile sporgere reclami (sia individuali che collettivi) al Dirigente Scolastico.

Art. 16 Piano sostituzioni

I docenti che non parteciperanno all'uscita didattica rimarranno a disposizione della scuola secondo il loro orario giornaliero e potranno essere utilizzati per eventuali sostituzioni/compresenze.
I referenti di plesso, sulla base dell'elenco degli accompagnatori previsti dal piano Uscite didattiche, potranno organizzare le sostituzioni/compresenze.

Art. 17 Copertura assicurativa

Tutti i partecipanti alle "uscite" (alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal D.S.), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Il Direttore dei Servizi generali amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa, stipulato all'inizio delle lezioni, ci siano le coperture per infortuni e responsabilità civile durante le visite e i viaggi d'istruzione relativamente ad allievi e accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato. Inoltre per ogni viaggio d'istruzione sarà richiesta apposita copertura assicurativa come da bando.